

ESTRATTO

del Verbale della Commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica

1) DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI E INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione esaminatrice, in conformità al DPCM 25 gennaio 2008, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera	punti	10
2) titoli accademici e di studio	punti	3
3) pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
4) curriculum formativo e professionale	<u>punti</u>	<u>4</u>
	punti	20
	=====	

1) titoli di carriera (max punti 10)

Per la valutazione dei titoli di carriera si applicano i punteggi previsti dal DPCM 25 gennaio 2008:

a) servizio di ruolo prestato quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso le aziende UU.SS. LL. o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- | | |
|--|----------------------|
| 1) nel livello dirigenziale a concorso | punti 1,00 per anno, |
| 2) nella posizione organizzativa | punti 0,75 per anno, |
| 3) nella funzione di coordinamento | punti 0,50 per anno, |
| 4) nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, | punti 0,25 per anno; |

b) servizio di ruolo quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso pubbliche amministrazioni:

- | | |
|---|----------------------|
| 1) come dirigente o qualifiche corrispondenti | punti 1,00 per anno, |
| 2) nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti | punti 0,50 per anno, |
| 3) nel settimo livello o qualifiche corrispondenti | punti 0,30 per anno. |

Nella valutazione dei predetti titoli la Commissione, viste le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 10.12.1997, n. 483, si atterrà ai seguenti principi:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato, disponendo inoltre che il punteggio sia calcolato fino al terzo decimale.

Si atterrà, altresì, alle disposizioni di cui agli artt. 20 - 21 - 22 e 23 del titolo II "Norme generali relative alla valutazione dei titoli" del DPR 483/97.

La valutazione del Servizio prestato presso gli IRCCS di diritto privato e presso i Policlinici Universitari di Università non statali, accreditati, verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 22 - comma 3 - del DPR 483/97, analogamente al servizio prestato presso le cliniche convenzionate o accreditate.

2) titoli accademici e di studio (max punti 3)

- a) specializzazioni o titoli universitari attinenti alla posizione funzionale da conferire
punti 1,00 per ognuna;
- b) master annuale
punti 0,50 per ognuno.

3) pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3)

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 lett. b) del DPR 10.12.1997 n. 483, come segue:

1. la valutazione delle pubblicazioni sarà adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2. la Commissione terrà peraltro conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Atteso quanto precede, approva l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente verbale.

4) curriculum formativo e professionale (max punti 4)

Secondo quanto previsto dal DPCM 25 gennaio 2008, la Commissione decide di attenersi ai criteri indicati nell'art. 11 lett. c) del DPR 10.12.1997 n. 483 e precisamente:

1. nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2. in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3. il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma sarà adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione sarà riportata nel verbale della commissione.

Pertanto approva l'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Le prove d'esame, previste dal DPCM 25 gennaio 2008, saranno le seguenti:

- a) Prova scritta: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso.
- b) Prova pratica: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) Prova orale: vertente sulle materie inerenti alle prove scritte, con particolare riferimento all'organizzazione dei servizi sanitari.

Si attiene alle disposizioni degli art. 14, 15 e 16 del DPR 10.12.1997 n. 483 per la valutazione delle prove d'esame.

Stabilisce, ai sensi dell'art. 9 - comma 3 - del DPR 483/97, i seguenti criteri di valutazione:

- Prova scritta: Precisione della definizione - completezza, capacità di sintesi, chiarezza espositiva e coerenza con la letteratura.
- Prova pratica: Corretta interpretazione del caso assegnato.
- Prova orale: Capacità di esprimere in maniera sintetica, esauriente ed aggiornata i punti principali degli argomenti richiesti.

PUBBLICAZIONI

CRITERI VALUTAZIONE TITOLI

ALLEGATO A)

Concorso pubblico DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica

Pubblicazioni su riviste di rilievo Internazionale	Attinenti	sino a p. 0,200 cad.
	Non Attinenti	p. N.V.

Pubblicazioni su riviste di rilievo Nazionale	Attinenti	sino a p. 0,100 cad.
	Non Attinenti	p. N.V.

Abstract - Comunicazioni e Poster	Attinenti	sino a p. 0,050 cad.
	Non Attinenti	p. N.V.

CURRICULUM

CRITERI VALUTAZIONE TITOLI

ALLEGATO B)

Concorso pubblico DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica

Attività Libero Professionale c/o Aziende ed Enti del SSN nel profilo a concorso dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica. Se non a tempo pieno, il punteggio è rapportato alle ore	p. 0,800 x a.	p. 0,0667 x m.
Attività Libero Professionale o dipendenza c/o privati nel profilo a concorso dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica. Se non a tempo pieno, il punteggio è rapportato alle ore	p. 0,400 x a.	p. 0,0333 x m.
Attività Libero Professionale c/o strutture sanitarie convenzionate/ accreditate nel profilo a concorso dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica. Se non a tempo pieno, il punteggio è rapportato alle ore	p. 0,400 x a.	p. 0,0333 x m.
Attività Libero Professionale c/o Aziende ed Enti del SSN nella posizione funzionale inferiore dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica. Se non a tempo pieno, il punteggio è rapportato alle ore	p. 0,200 x a.	p. 0,0167 x m.
Attività Libero Professionale o dipendenza c/o privati nella posizione funzionale inferiore dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica. Se non a tempo pieno, il punteggio è rapportato alle ore	p. 0,100 x a.	p. 0,0083 x m.
Attività Libero Professionale c/o strutture sanitarie convenzionate/ accreditate nella posizione funzionale inferiore dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica. Se non a tempo pieno, il punteggio è rapportato alle ore	p. 0,100 x a.	p. 0,0083 x m.
Attività di Volontario	N.V.	
Attività di Borsista/Attività retribuita di ricerca c/o PA nella posizione funzionale inferiore dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica	p. 0,100 x a.	p. 0,0083 x m.

Dottorato di Ricerca in ambito attinente	p. 1,000	
Iscrizione a Dottorato di Ricerca in ambito attinente, per anno superato	p. 0,335 per anno superato	
Corsi universitari di perfezionamento, con superamento esame finale attinenti	p. 0,250 x corso	
Attestato di formazione manageriale per direttore di struttura complessa	p. 0,500	
Certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, di cui all'art. 6, comma 5, della Legge 43/2006	p. 0,500	
Corsi, convegni, congressi e similari, attinenti	p. 0,002 x corso	
Relatore/Docente a corsi, convegni e congressi, attinenti	p. 0,030 cad.	
Attività didattica presso corsi universitari per le professioni sanitarie	p. 0,010 x ora di lezione	
Lettere di nomina e/o certificazioni di incarico o similari	p. N.V.	
Servizio militare o civile (non valutabile tra i servizi di carriera)	p. 0,250 x a.	p. 0,02083 x m.

TRACCE PROVA SCRITTA

del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica

PROVA SCRITTA A

Quesito 1

Il candidato elenchi le fasi del processo di gestione delle risorse umane. Analizzi gli elementi fondamentali nella fase della determinazione del fabbisogno delle risorse umane

Quesito 2

Il candidato illustri gli elementi caratterizzanti la L.R. n. 23 del 11 agosto 2015 inerente l'evoluzione del sistema sociosanitario lombardo

Quesito 3

Il candidato illustri gli elementi determinanti l'elaborazione, implementazione e promozione di progetti di ricerca

PROVA SCRITTA B

Quesito 1

Il candidato elenchi le fasi del processo di gestione delle risorse umane. Analizzi gli elementi fondamentali nella fase della valutazione delle risorse umane

Quesito 2

Il candidato illustri gli elementi caratterizzanti la modalità della presa in carico dettata dalla L.R. n. 23 del 11 agosto 2015 inerente l'evoluzione del sistema sociosanitario lombardo

Quesito 3

Il candidato illustri gli elementi determinanti l'analisi del fabbisogno formativo e sviluppo delle competenze del personale in coerenza con gli obiettivi strategici aziendali

PROVA SCRITTA C

Quesito 1

Il candidato elenchi le fasi del processo di gestione delle risorse umane. Analizzi gli elementi fondamentali nella fase della programmazione e controllo delle risorse umane

Quesito 2

Il candidato illustri gli elementi caratterizzanti l'integrazione ospedale territorio previsti nella L.R. n. 23 del 11 agosto 2015 inerente l'evoluzione del sistema sociosanitario lombardo

Quesito 3

Il candidato illustri gli elementi determinanti lo sviluppo di modelli organizzativi orientati all'evoluzione dei bisogni, dei processi di cura, dell'organizzazione e delle tecnologie disponibili